

**Piano per gli interventi economici destinati al sostegno e alla qualificazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale di rilevanza regionale per il biennio 2017-2018.**

## **1. Premessa**

Si ritiene opportuno definire un unico Piano per gli interventi economici destinati al sostegno e alla qualificazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale di rilevanza regionale, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini, al fine di favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà e di consentire la programmazione e la realizzazione di interventi che possano rispondere a bisogni individuabili come rilevanti nell'attuale contesto sociale ed economico.

## **2. Destinatari**

Destinatari degli interventi sono:

- a) le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005 e ss.mm., con prioritario riferimento ai Centri di servizio di cui al DM 08/10/1997;
- b) le associazioni di promozione sociale a rilevanza regionale che, alla data della deliberazione che approva il presente Piano, risultano iscritte da almeno un anno nel registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm.

## **3. Contributi di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 12/2005**

Ai sensi dell'art. 9, comma 1 della L.R. n. 12/2005, la Regione eroga contributi alle organizzazioni iscritte nel registro previsto dalla stessa legge regionale al fine di sostenere progetti d'interesse regionale volti alla diffusione delle buone pratiche del volontariato e per la sensibilizzazione dei cittadini all'attività di volontariato, con particolare riferimento ai giovani.

Tenuto conto delle disponibilità di bilancio e al fine di creare le condizioni per un'adeguata sostenibilità delle attività finanziate e di maggiore coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato dei diversi ambiti territoriali, questa Regione individua come prioritariamente finanziabili progetti volti alla sensibilizzazione dei cittadini all'attività di volontariato, con particolare riferimento a buone pratiche finalizzate al contrasto

della povertà e della marginalità in cui siano coinvolti come protagonisti i giovani, e come destinatari dei contributi i Centri di servizio per il volontariato, costituiti ai sensi del DM 08/10/1997, anche in considerazione delle specifiche funzioni a loro attribuite dal medesimo decreto, confermate per altro dalla L. n. 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", in quanto organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005 e ss.mm.

I progetti presentati dai Centri di servizio saranno comunque ritenuti prioritari avendo ottenuto una valutazione almeno **pari ad 82 punti** secondo i criteri indicati nella tabella di cui all'Allegato "B" del presente atto formandone parte integrante e sostanziale.

Sarà condizione di premiabilità anche il coinvolgimento diretto e non formale nella gestione dei progetti di altri soggetti privati non profit.

Viste le finalità di finanziamento, sarà condizione di particolare premiabilità il coinvolgimento diretto e non formale nella gestione dei progetti di istituzioni pubbliche.

**E' finanziabile un solo progetto per ambito territoriale provinciale, gestito in rete con le organizzazioni di volontariato del territorio per il perseguimento delle finalità di cui sopra.**

Al fine di ottimizzare le risorse i progetti presentati possono far riferimento alle aree collegiali di cui alla DGR n. 948/2010, ovvero ad un solo progetto gestito in rete a livello e con rilevanza regionale.

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione dell'intervento, pari a complessivi € 112.507,13 trovano copertura finanziaria sul cap. 57216 "Contributi alle organizzazioni di volontariato iscritte, per il sostegno di progetti d'interesse regionale volti alla diffusione delle buone pratiche del volontariato e per la sensibilizzazione dei cittadini, all'attività di volontariato, con particolare riferimento ai giovani (art. 9, comma 1, L.R. 21 febbraio 2005, n. 12), di cui:

- €. 22.507,13 gestionale di previsione regionale 2017-2019, anno di previsione 2017;
- €. 90.000,00 gestionale di previsione regionale 2017-2019, anno di previsione 2018

Tale disponibilità è suddivisa per territorio a rilevanza provinciale con esclusivo riferimento alla media tra la percentuale calcolata sul numero delle organizzazioni di volontariato iscritte per ciascun territorio al 01/01/2017 e la popolazione residente in ciascun territorio sempre al 01/01/2017.

La somma disponibile di € 112.507,13 risulta pertanto così suddivisa:

Ambito territoriale	Disponibilità 2017 €	Disponibilità 2018 €
Bologna	4.784,01	19.129,97
Ferrara	1.855,18	7.418,38
Forlì-Cesena	2.172,84	8.688,61
Modena	3.275,73	13.098,77
Parma	2.625,18	10.497,39
Piacenza	1.616,19	6.462,72
Ravenna	2.111,18	8.442,06
Reggio Emilia	2.418,80	9.672,12
Rimini	1.648,02	6.589,98
Totale	22.507,13	90.000,00

A fine di garantire l'adeguata sostenibilità dei progetti, i proponenti dovranno tener conto che i progetti ammissibili saranno finanziati con una quota parte regionale **non superiore al 80%** delle spese ritenute ammissibili e, comunque, non superiore alla disponibilità disposta per ogni ambito provinciale.

Le quote di autofinanziamento necessarie alla copertura totale delle spese di progetto, potranno essere assicurate dall'organizzazione proponente, ovvero dalle organizzazioni partner, ovvero dai soggetti pubblici o privati non profit coinvolti nella gestione dei progetti.

Sono ammissibili a contributo progetti avviati **nel corso del 2017 o comunque da avviarsi tassativamente entro il 31/12/2017**. I progetti possono comprendere singole attività già in essere.

Non sono ammesse a finanziamento:

- spese sostenute per la gestione corrente e/o ordinaria di attività istituzionali;
- spese che comunque non siano inerenti o essenzialmente necessarie alla realizzazione del progetto presentato;
- spese che comportino l'aumento del patrimonio;
- spese per il miglioramento del patrimonio già esistente;
- spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività.

I progetti presentati dovranno essere corredati da **specifico piano economico** da cui risultino in modo dettagliato e analitico le diverse voci di spesa imputabili alla realizzazione dei progetti e le modalità con cui si prevede la copertura di dette spese.

In particolare la realizzazione delle attività previste andrà descritta in un **cronoprogramma** con l'elencazione delle azioni e dei relativi costi riferiti alle azioni progettuali che si

intendono realizzare nel 2017 e a quelle che si svilupperanno nel 2018.

Al fine di consentire di individuare con esattezza le spese ammissibili a contributo, si raccomanda la massima attenzione nel riportare nel piano economico dettagliatamente per ogni voce di spesa l'importo e la relativa descrizione.

**Le spese non dettagliatamente descritte potrebbero essere imputate tra quelle non ammissibili.**

Le domande relative ai progetti, sottoscritte dai legali rappresentanti delle organizzazioni capofila richiedenti, dovranno essere redatte riportando:

- gli estremi del legale rappresentante dell'organizzazione proponente;
- gli estremi dell'organizzazione proponente (denominazione, sede, e-mail, telefono, codice fiscale);
- gli estremi di un responsabile referente per il progetto;
- titolo del progetto;
- obiettivi e descrizione analitica del progetto;
- destinatari del progetto;
- tempi di realizzazione dei progetti descritti in un cronoprogramma con indicazione precisa della data o periodo di inizio attività;
- luoghi di realizzazione;
- piano economico così come su descritto;
- risorse umane e strumentali impiegate.

**Alle domande dovrà essere allegata una dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 con cui il legale rappresentante dell'organizzazione richiedente dichiara le organizzazioni partner nella realizzazione del progetto e gli altri soggetti pubblici o privati coinvolti in modo diretto e non formale (denominazione, sede e codice fiscale).**

**Tale dichiarazione dovrà inoltre attestare l'acquisizione del riconoscimento da parte di ogni soggetto partner della rappresentanza legale all'organizzazione capofila per l'esecuzione del progetto e, in caso di finanziamento, del potere di incassare il contributo.**

La concessione dei finanziamenti sarà determinata in base a graduatorie stilate sulla base di valutazione collegiale secondo le modalità e i criteri di cui all'Allegato "B".

Le domande e la relativa documentazione dovranno essere trasmesse alla Regione Emilia Romagna, Servizio Politiche per l'integrazione sociale il contrasto alla povertà e Terzo settore, via posta PEC all'indirizzo [segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e via posta mail normale all'indirizzo

[romagna.it](http://romagna.it) entro 30 giorni dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale relativa all'adozione del presente bando.

Previa istruttoria condotta dal Servizio regionale competente, il Dirigente responsabile del medesimo Servizio provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., all'individuazione delle iniziative ammesse a contributo, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei contributi, alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa sugli esercizi finanziari 2017 e 2018 con riferimento ai cronoprogrammi di spesa dei progetti ammessi e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

La liquidazione dei contributi avverrà secondo le seguenti modalità:

- **acconto: fino al 50%** del contributo complessivo concesso che verrà liquidato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute nel 2017 **da trasmettere entro il 31/01/2018;**
- **saldo:** a conclusione del progetto, che dovrà avvenire entro e non oltre il 31/12/2018, a seguito di rendicontazione finale delle spese relative al progetto ammesso a contributo, **che deve essere trasmessa entro il 31/01/2019**, su presentazione di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'organizzazione, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammessa a contributo e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e i dati della documentazione che comprova tali spese, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti.

**Qualora l'organizzazione beneficiaria dovesse rinunciare all'acconto optando per la liquidazione del contributo concesso in un'unica soluzione a seguito di rendicontazione finale, il Legale rappresentante dovrà farne espressa e motivata richiesta alla Regione entro il 31/01/2018.**

Non saranno ammessi a contributo i soggetti richiedenti che non hanno presentato regolare rendicontazione a seguito di assegnazione di precedenti contributi regionali e i soggetti che non hanno ottemperato a procedure attivate dalla Regione per la verifica del permanere dei requisiti necessari all'iscrizione nel registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005.

La Regione si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del contributo e di attuare i controlli di cui alla deliberazione n. 1007/2015.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto

ammesso a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile per lo stesso progetto, la Regione, valutata comunque l'entità del finanziamento erogato, si riserva di procedere all'eventuale recupero della quota proporzionale di contributo erogata in eccedenza.

Qualora il progetto non fosse realizzato o realizzato in modo difforme da quanto presentato in sede di richiesta di contributo, la Regione si riserva di revocare in parte o in toto il contributo concesso.

L'elenco dei progetti approvati sarà pubblicato sul BURERT e sul sito internet della Regione all'indirizzo <http://sociale.regione.emilia-romagna.it> e comunicato per iscritto alle Organizzazioni interessate.

#### **4. Contributi di cui all'art. 9, comma 1, della L.R. n. 34/2002**

Ai fini dell'art. 9, comma 1 della L.R. 9 dicembre 2002, n. 34, la Regione assegna contributi finanziari alle associazioni a rilevanza regionale iscritte nel registro di cui alla medesima legge.

Le risorse finanziarie necessarie all'intervento, pari a complessivi € 486.262,50, trovano copertura finanziaria sul cap. 57705 "Contributi alle associazioni di promozione sociale iscritte nel registro regionale per la realizzazione di progetti specifici di interesse e diffusione regionale (art. 9, comma 1, L.R. 9 dicembre 2002, n. 34), di cui:

- €. 201.262,50 gestionale di previsione regionale 2017-2019, anno di previsione 2017;
- €. 285.000,00 gestionale di previsione regionale 2017-2019, anno di previsione 2018

Tale disponibilità è suddivisa per macro aree con esclusivo riferimento alla media tra la percentuale calcolata sul numero delle associazioni iscritte per ciascuna macro area al 01/01/2017 e la popolazione residente in ciascuna macro area sempre al 01/01/2017.

La somma disponibile di € 486.262,50 risulta pertanto così suddivisa:

Macro area	Disponibilità 2017 €	Disponibilità 2018 €
Città metropolitana di Bologna	45.575,85	64.538,18
Ferrara - Ravenna	33.348,21	47.223,10
Forlì-Cesena - Rimini	32.030,13	45.356,62
Modena - Reggio Emilia	61.491,34	87.075,50
Parma - Piacenza	28.816,97	40.806,60
Totale	201.262,50	285.000,00

Le risorse sono destinate al finanziamento di progetti finalizzati alla realizzazione di attività di sostegno e qualificazione delle associazioni di promozione sociale iscritte, presentati da associazioni di promozione sociale a rilevanza regionale iscritte nel registro di cui alla L.R. n. 34/2002, al fine di sperimentare, in via transitoria nelle more di attuazione della L. n. 106/2016 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale", l'attivazione di appositi centri di servizio destinati alla realizzazione delle attività di sostegno e qualificazione di cui sopra.

A fine di garantire l'adeguata sostenibilità dei progetti, i proponenti dovranno tener conto che i progetti ammissibili saranno finanziati con una quota parte regionale **non superiore al 80%** delle spese ritenute ammissibili e, comunque, non superiore alla disponibilità disposta per ogni macro area.

Le quote di autofinanziamento necessarie alla copertura totale delle spese di progetto, potranno essere assicurate dall'associazione proponente, ovvero dalle associazioni partner, ovvero dai soggetti pubblici o privati non profit coinvolti nella gestione dei progetti.

**E' finanziabile un solo progetto per macro area, gestito in rete con altre associazioni a rilevanza regionale iscritte per il perseguimento delle finalità di cui sopra.**

Sarà condizione di premiabilità il coinvolgimento nella gestione dei progetti:

- di altre associazioni con rilevanza locale iscritte, ovvero altri soggetti privati non profit;
- delle organizzazioni gestori dei Centri di servizio per il volontariato;
- di soggetti pubblici.

Sono ammissibili a contributo progetti **avviati nel corso del 2017 o comunque da avviarsi tassativamente entro il 31/12/2017**. I progetti possono comprendere singole attività già in essere.

I progetti presentati dovranno essere corredati da **specifico piano economico** da cui risultino in modo dettagliato e analitico le diverse voci di spesa imputabili alla realizzazione dei progetti e le modalità con cui si prevede la copertura di dette spese.

In particolare la realizzazione delle attività previste andrà descritta in un **cronoprogramma** con l'elencazione delle azioni e dei relativi costi riferiti alle azioni progettuali che si intendono realizzare nel 2017 e a quelle che si svilupperanno nel 2018.

Al fine di consentire di individuare con esattezza le spese ammissibili a contributo, si raccomanda la massima attenzione nel riportare nel piano economico dettagliatamente per ogni voce di spesa l'importo e la relativa descrizione.

**Le spese non dettagliatamente descritte potrebbero essere comunque imputate tra quelle non ammissibili.**

Non sono ammesse a finanziamento:

- spese imputabili ad altre leggi regionali;
- spese che non siano direttamente imputabili alle attività di progetto;
- spese sostenute per la gestione corrente e/o ordinaria delle attività istituzionali del soggetto richiedente o dei partner;
- spese che comportino aumento di patrimonio;
- spese per il miglioramento del patrimonio già esistente;
- spese derivanti dal calcolo di valorizzazione monetaria di servizi o attività.

Le domande relative ai progetti, sottoscritte dai legali rappresentanti delle associazioni capofila richiedenti, dovranno essere redatte riportando:

- gli estremi del legale rappresentante dell'associazione proponente;
- gli estremi dell'associazione proponente (denominazione, sede, e-mail, telefono, codice fiscale);
- gli estremi di un responsabile referente per il progetto;
- titolo del progetto;
- l'ambito operativo di riferimento;
- descrizione analitica delle fasi di attuazione del progetto;
- destinatari del progetto;
- tempi di realizzazione dei progetti descritti in un cronoprogramma con indicazione precisa della data o periodo di inizio attività;
- luoghi di realizzazione;
- risorse umane e strumentali impiegate;
- piano economico così come su descritto.

**Alle domande dovrà essere allegata una dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000 con cui il legale rappresentante dell'associazione richiedente dichiara le associazioni partner nella realizzazione del progetto e gli altri soggetti pubblici o privati coinvolti in modo diretto e non formale (denominazione, sede e codice fiscale).**

**Tale dichiarazione dovrà inoltre attestare l'acquisizione del riconoscimento da parte di ogni soggetto partner della rappresentanza legale all'associazione capofila per l'esecuzione**

**del progetto e, in caso di finanziamento, del potere di incassare il contributo.**

La concessione dei finanziamenti sarà determinata in base a graduatorie stilate sulla base di valutazione collegiale secondo le modalità e i criteri di cui all'Allegato "C".

Le graduatorie approvate verranno pubblicate sul BURERT e sul sito internet della Regione all'indirizzo <http://sociale.regione.emilia-romagna.it> e verranno comunicate per iscritto alle associazioni che hanno presentato istanza.

Le domande, in regola con le vigenti norme sull'imposta di bollo, e la relativa documentazione dovranno essere trasmesse alla Regione Emilia Romagna, Servizio Politiche per l'integrazione sociale il contrasto alla povertà e Terzo settore, via posta PEC all'indirizzo [segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:segrspa@postacert.regione.emilia-romagna.it) e via posta mail normale all'indirizzo [mario.ansaloni@regione.emilia-romagna.it](mailto:mario.ansaloni@regione.emilia-romagna.it) **entro 30 giorni dalla data di approvazione della deliberazione della Giunta regionale relativa all'adozione del presente bando.**

Previa istruttoria condotta dal Servizio regionale competente, il Dirigente responsabile del medesimo Servizio provvederà con propri atti formali, nel rispetto dei principi e postulati sanciti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., all'individuazione delle iniziative ammesse a contributo, all'esatta quantificazione, assegnazione e concessione dei contributi, alla contestuale assunzione dei relativi impegni di spesa sugli esercizi finanziari 2017 e 2018 con riferimento ai cronoprogrammi di spesa dei progetti ammessi e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

La liquidazione dei contributi avverrà secondo le seguenti modalità:

- **acconto: fino al 50%** del contributo complessivo concesso che verrà liquidato a seguito di rendicontazione delle spese sostenute nel 2017 **da trasmettere entro il 31/01/2018;**
- **saldo:** a conclusione del progetto, che dovrà avvenire **entro e non oltre il 31/12/2018**, a seguito di rendicontazione finale delle spese relative al progetto ammesso a contributo, **che deve essere trasmessa entro il 31/01/2019**, su presentazione di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000 dal legale rappresentante dell'associazione, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le attività progettuali ammessa a contributo e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e i dati della documentazione che comprova tali spese, nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti.

**Qualora l'associazione beneficiaria dovesse rinunciare all'acconto optando per la liquidazione del contributo concesso in un'unica**

**soluzione a seguito di rendicontazione finale, il Legale rappresentante dovrà farne espressa e motivata richiesta alla Regione entro il 31/01/2018.**

Non saranno ammessi a contributo i soggetti richiedenti che non hanno presentato regolare rendicontazione a seguito di assegnazione di precedenti contributi regionali e i soggetti che non hanno ottemperato a procedure attivate dalla Regione per la verifica del permanere dei requisiti necessari all'iscrizione nel registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002.

La Regione si riserva di richiedere la documentazione delle spese per un periodo non superiore a cinque anni dall'erogazione del contributo e di attuare i controlli di cui alla deliberazione n. 1007/2015.

Nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute per la realizzazione di ogni progetto ammesso a contributo risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile per lo stesso progetto, la Regione si riserva di procedere al recupero della quota proporzionale di contributo erogata in eccedenza.

#### **5. Referente regionale**

Referente per il presente Piano è  
Mario Ansaloni  
tel. 051/5277532  
fax 051/5277080  
e-mail: [mario.ansaloni@regione.emilia-romagna.it](mailto:mario.ansaloni@regione.emilia-romagna.it)

**Criteri per la valutazione dei progetti candidati ai contributi di cui all'art. 9, comma, 1 della L.R. n. 12/2005 e ss.mm.**

Criterion	Punteggio	Punteggio parziale	Coeff. ponderale	Punteggio massimo
Pertinenza con le priorità e gli ambiti di intervento	da 0 a 8 punti	8 punti	3	24
Forme di partenariato e collaborazione <ul style="list-style-type: none"> <li>• livello di partecipazione alla gestione del progetto in rete tra più organizzazioni (fino a 5 punti a seconda del numero e della qualità delle collaborazioni documentate);</li> <li>• livello di coinvolgimento diretto e non formale nella gestione del progetto di istituzioni pubbliche (fino a 6 punti a seconda del numero e della qualità delle collaborazioni documentate);</li> <li>• livello di coinvolgimento nella gestione del progetto di altri soggetti privati non profit (fino a 2 punti a seconda del numero e della qualità delle collaborazioni documentate);</li> </ul>	da 0 a 5 punti	5 punti	3	15
	da 0 a 6 punti	6 punti	3	18
	da 0 a 3 punti	3 punti	3	9
Qualità progettuale <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ degli obiettivi progettuali individuati;</li> <li>▪ della coerenza delle azioni con gli obiettivi;</li> <li>▪ del livello di coinvolgimento dei soggetti destinatari della progettualità;</li> <li>▪ ampiezza della platea dei soggetti destinatari della progettualità</li> <li>▪ dell'adeguatezza del piano di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati;</li> <li>▪ del livello di autofinanziamento del progetto (20% del costo totale 0 punti; superiore al 20% fino a 2 punti a seconda dell'entità dell'autofinanziamento)</li> </ul>	da 0 a 4 punti	4 punti	3	12
	da 0 a 3 punti	3 punti	3	9
	da 0 a 3 punti	3 punti	3	9
	da 0 a 3 punti	3 punti	3	9
	da 0 a 2 punti	2 punti	3	6
	da 0 a 2 punti	2 punti	3	6
				117

**Criteri per la valutazione dei progetti candidati ai contributi di cui all'art. 9, comma, 1 della L.R. n. 34/2002 e ss.mm.**

Criterion	Score	Partial Score	Weighted Coeff.	Maximum Score
Pertinenza con le priorità e gli ambiti di intervento	da 0 a 8 punti	8 punti	3	24
<p>Forme di partenariato e collaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• livello di partecipazione alla gestione del progetto in rete tra più associazioni a rilevanza regionale iscritte (fino a 6 punti a seconda del numero e della qualità delle collaborazioni documentate);</li> <li>• livello di coinvolgimento nella gestione del progetto di altre associazioni con rilevanza locale iscritte (fino a 4 punti a seconda del numero e della qualità delle collaborazioni documentate);</li> <li>• livello di coinvolgimento nella gestione del progetto di Centri di servizio per il volontariato;</li> <li>• livello di coinvolgimento diretto e non formale nella gestione del progetto di istituzioni pubbliche (fino a 6 punti a seconda del numero e della qualità delle collaborazioni documentate);</li> <li>• livello di coinvolgimento nella gestione del progetto di altri soggetti privati non profit (fino a 2 punti a seconda del numero e della qualità delle collaborazioni documentate);</li> </ul>	<p>da 0 a 6 punti</p> <p>da 0 a 4 punti</p> <p>3 punti</p> <p>da 0 a 2 punti</p> <p>da 0 a 2 punti</p>	<p>6 punti</p> <p>4 punti</p> <p>3 punti</p> <p>2 punti</p> <p>2 punti</p>	<p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>18</p> <p>12</p> <p>9</p> <p>4</p> <p>4</p>
<p>Qualità progettuale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ degli obiettivi progettuali individuati;</li> <li>▪ della coerenza delle azioni con gli obiettivi;</li> <li>▪ del livello di coinvolgimento dei soggetti destinatari della progettualità;</li> <li>▪ ampiezza della platea dei soggetti destinatari della progettualità</li> <li>▪ dell'adeguatezza del piano di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi prefissati;</li> <li>▪ del livello di autofinanziamento del progetto (20% del costo totale 0 punti; superiore al 20% fino a 2 punti a seconda dell'entità dell'autofinanziamento)</li> </ul>	<p>da 0 a 4 punti</p> <p>da 0 a 3 punti</p> <p>da 0 a 3 punti</p> <p>da 0 a 3 punti</p> <p>da 0 a 2 punti</p> <p>da 0 a 2 punti</p>	<p>4 punti</p> <p>3 punti</p> <p>3 punti</p> <p>3 punti</p> <p>2 punti</p> <p>2 punti</p>	<p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>3</p>	<p>12</p> <p>9</p> <p>9</p> <p>9</p> <p>6</p> <p>6</p>
				122